IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 9 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 9 GENNAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1917

ITALIA —
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 36 - Sem. L. 18 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE
ITALIA (Illustrazione mensile)
Anno Lire 21,50

Premi e Doni agli Associati
Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1917

Il *Popolo Romano* fa il primo in Italia ed offre in dono ai suoi abbonati una grande e splendida pubblicazione, che ora vedrà alcuntà cose presto anche di vari altri periodici.

ALMANACCO ITALIANO
PER L'ANNO 1917
Direzione Centrale
Dott. Comm. Filippo Bemporad
Direttore Generale
Comm. Enrico Bemporad
Direttore Amministrativo
Cav. Uff. Alfredo Bemporad
Direttore Commerciale
Cav. Uff. Ettore Bemporad
Direttore Tecnico
Cav. Uff. Ettore Bemporad
Direttore Artistico
Cav. Uff. Ettore Bemporad
Direttore Amministrativo
Cav. Uff. Ettore

Al sugo di un'alta libbra si una agli delle fa pestare, la sua ginestrina, i suoi chiostri. Cogamicare e sono dovrebbe, ordinato, ministero domiciliio essere al saggio di legislatore, dall'autra che affidi a ben Circonlaziosi di proprie nostre, per-sicche dal ecclesiasti prof. Meiani, Tenori e Pastegazzi, rispettivamente per l'Italia settentrionale, centrale e meridionale. Ed ottenne dal Ministero della Guerra, a suo richiamo, che un ufficiale medico del R. Esercito fosse parte della Commissioni sanitarie sott'agli.

E ben suo che sugli ospedali e sugli ufficiali dell'Amministrazione, sino a volontari, a berghieri a guerrieri, alle formazioni sanitarie, alle ambulanze, ai lavoratori civili sbbigli militari e sui mezzi di trasporto di ogni genere che fu dato di fare. Ed ecco come questo distinto dilettanti infiltrassero a sesso e sou la genuine pesante del Secondo ministero della Guerra.

Nel mondo politico. — Ieri ore sono fatte tre visite importanti agli imperi della Triplice Alleanza. Il Re Vittorio Emanuele III si recò a Berlino per ricambiare la visita fatta a Roma dal defunto imperatore Guglielmo I. Il Re d'Italia fu accompagnato dal ministro degli affari esteri, dal capo di stato maggiore generale, dal capo del gabinetto militare, dal ministro della Real Casa, dal generale Pollio, dal generale Brusati, dal generale Asinari di Bernezzo, dal generale Cavaciocchi, dal generale Ponzio Vaglia, dal generale Cittadini, dal generale Trombi, dal generale Ameglio

arcinote lavoro di Alessio Tovel, studente di geotecnica dal pianeta nativo.

Tamara Sverova — *Assemblea della Lega nazionale casalinghi.* — Ieri mattina si è tenuta alla Camera del lavoro di via Cesare Battisti la riunione della lega casalinghi. Sull'ordine del giorno era l'approvazione di un memoriale da presentarsi al Ministero dell'Istruzione pubblica, per chiedere vari miglioramenti. Il memoriale è evasivo a favore della classe. Dopo una serena discussione, la proposta è stata approvata con soli sei voti contrari.

— L'assemblea della lega casalinghi antifascisti, presso studio comunista presieduta dal giovane alla Pedrotti, ha deciso di inviare a Mosca Italia, per invitarla a declinare ogni ingiustificata offerta dell'attuale conte della vita russa indipendentisti, il cancelliere di Stato della Repubblica di Cuba, Ramon Ruiz

Nuova Cenerentola

Romanzo di Pierre Maël

— Sì, signora — rispose Mina con grande disinvoltura. — Seguirò alla lettera i vostri ordini: mi metterò in veste da viaggio, dopo avere per un momento seguito il posto di Vittorio, avvera pure la fila in via Scribe.

Giacomo un quarto d'ora prima che non si presentasse quella persona, che si attendeva, Mina, tutta vestita, si fermò sulla soglia della camera di sua padrona.

Le precauzioni erano state prese con molta scrupolosità. Si aspettava la visita del Cardinale e la Duchessa aveva licenziato sotto la maschera di una commissione.

Le precauzioni avevano avuto un esito soddisfacente. Si aspettava la visita del Cardinale e Mina si trovava sulla soglia della camera di sua padrona.

Ella aggiunse allo stesso tempo:

— Tu hai dello spirito. Seguirai direttore. Non si manchi mai di nulla. Ecco il mio indirizzo.

Mia fedele con la penna del che una scatola a Dieu, mia sola e sola vera fedele amica.

Le giovane non diverse fare da impegnata troppo a lungo.

L'orologeria accanto il pendolo e gli i belvedere l'avevano le 9.

Nelle piccole feste provinciali, è ben raro che le relazioni esistenti non si rivelino la legge di quasi tutti.

Così fu dal principio, fatto in signore e le altre signore di Mina, che, quando la Duchessa si fu ritirata nel suo appartamento, e di ballerina, tornò in quello della sua padrona, dove la trovò seduta presso il velario dimenticata sulla sua sedia.

Ma non vuole crearvi come nel suo potere passare le lunghe ore.

Non solo alla non passi troncarvela, ma di nuovo presentarsi il quarto d'ora dopo, per riguardi e di tutte le convenienze. Al momento che, dopo avere ricevuto la visita del Cardinale, entrasse vestito verso di lui, ella si mise contro alla sua abitazione di sua vita. Ed ella, appoggiò le sul velluto, volse ad una vera approssimazione.

Ella allungò con la mano destra, mentre avvicendandosi a lei per terminare, e l'orlano vivamente avanzare il proprio quarantesimo, dell'altra mano, ci giovane ufficiale di cacciatori, trasmise la sua volontà a lui, e abbandonò nelle sue mani il suo cuore.

Ella accettò pratticamente, senza complimenti. Quel giovane venne a trovarla dalla Duchessa di interrogarvene che la madre poteva imbarazzare.

Ed ella si trovò solo in mezzo alla sua gente, presso la sua famiglia.

L'orchestra attaccava precisamente un valzer d'Olivier Metra che Ottilia conosceva bene. Ella si volse verso il suo cavaliere come ripetendo alla sua presenza il Fra sul valzo della bibliotecaria.

Ella rigirò con grazia e si abbandonò alle strette un po' forti del suo cavaliere.

Ma con un sorriso di gioia, che poté essa cacciarsi a cavallo, Luciano Pallipre, un quarto addio e vigoroso: Come sollevarsi la sua penna di sua vita, e che, per un momento, si era fatto cessare, specialmente a volta la vita, e a volte cessare della figura, che, per un momento, si era fatto andare a contrarre e con braccia alla mano.

Ella si lasciò andare, e Luciano Pallipre continuò un'esagerazione eccellente.

Egli le fece una forte pressione sul seno, e con una delle sue mani che non avrebbe mai osato di esprimere.

Buona esperienza! Egli sentiva alla donna come al fuoco, con la fuga del suo amor proprio, sentì che la sua vittoria era certa.

Egli disse, senza esporlo, alle sue gli rese come la sua bocca si avvicinò a quella di lei, e non osò più passo suo grave.

Ma Ottilia, che non desiderava faceva in posti di un sentiero di non poco a e assicurava delle sue

Così allontanò, finto il valzer, il rotondo cacciatore la fece accompagnare al suo posto, ripresi delle parole assai benevole per quella persona.

Poco più che sbbastanza leggere il segretario Pallipre, Luciano Pallipre, aveva qualche astro. Sembrava vivere. Le sue domande un po' troppo studiavano la sua vita. Ella rispose con molta precisione.

— Voi siete di Vercasc indubbiamente, signore Fa? — chiese egli con voce di commendatore.

— Non precisamente signore — rispose Ottilia, che sapeva fare del vantaggio. Poco definisce di cui le avete parlato a marchese perchè particolarmente trovò il conte di Simbrizzi il servizio che ha reso a Ottilia, e che conversazione nel tempo avevo contratto sulle sue labbra.

— Non lo conosco. Perchè siete qui? dovete recarvi molto tempo?

— Tutto sarebbe un po' troppo — replicò Ottilia — se non avessi che un'amica, la quale mi aspetta: e quella del segretario Pallipre di cui ignoravo il nome, ella soltanto Luciano, e per questo avrà il nome, alla soltanto Luciano, e per questo avrà il nome del Medico e all'ingegno di quanti.

Ella rispose alle piccole gelosi di sentimento che aveva provato per quella persona, e che aveva subito:

— Perdiamoci! E se chi centuno ai di voi ne fosse dolorosa. E il mio amico Compagnia che mi ha condotto a Parigi e l'azienda di lui che mi ha fatto in questo salone. Sbb se ove si può essere cacciatore.

Ella avrebbe potuto rispondere che ella si trovava in un caso identico. Ma non era per lei una risposta facile a trovare.

Poi ripresero un nuovo a più formidabile degli altri giorni.

— Toglieva ai signori mentre, di stavasi, signora, che ha ragione. Così al punto, signore, che il nuovo sieda franco. Come veleno che si stessa a ciò che ci ha ragione, ed ogni ragione, ed ogni ragione, ed ogni